

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 1 SALA IBRIDA PER CARDIOCHIRURGIA E CHIRURGIA VASCOLARE PRESSO IL P. O. DI POTENZA DELL’ A. O. R. “SAN CARLO”, COMPRENSIVA DEI NECESSARI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI - SIMOG: gara n. 8553341. Risposte alle richieste di chiarimento pervenute al 08/06/2022 (ore 12:00)

1) Domanda (prot. n. 70739 del 24.05.2022)

- a) Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, chiediamo di voler concedere una proroga del termine di scadenza per la presentazione dell’offerta di almeno 25 giorni, onde permetterci di potervi presentare un progetto di offerta consono alle Vs. richieste ed esigenze. Chiediamo altresì di voler prorogare il termine ultimo per l’invio dei chiarimenti per poter prima eseguire il sopralluogo dei locali destinati ad accogliere le apparecchiature oggetto di gara.
- b) Rif. Disciplinare Artt. 7.2, 7.3 e 15.2
Si chiede di confermare che a comprova delle forniture di apparecchiature eseguite nell’ultimo triennio possano essere presentate le fatture di vendita, tenuto anche conto del fatto che, in base al principio della decertificazione la maggior parte delle pubbliche amministrazioni non rilasciano certificati attestanti la buona esecuzione delle forniture e, anche nel caso in cui lo facciano, il documento reca la dicitura che non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione. Limitare al solo certificato la comprova del requisito di capacità tecnica professionale creerebbe notevoli ostacoli nella scelta delle forniture con conseguente eccessiva onerosità dell’attività di comprova.
- c) Rif. Capitolato Speciale Artt. 16 e 17 Allegato 3
Si chiede conferma che, in applicazione della disciplina inderogabile in materia, le penali giornaliere e complessive saranno applicate nel rispetto dei limiti minimi e massimi di cui all’art. 113 bis co. 2 del D. Lgs. n. 50/16, ovvero secondo percentuali fra lo 0,3 per mille e 11 per mille giornaliero del valore netto contrattuale e, comunque, non superiori al 10 per cento del valore netto contrattuale.
- d) Rif. Capitolato Speciale Art. 14 Allegato 3
Con riferimento alla gara in oggetto si chiede di voler confermare l’applicazione delle nuove disposizioni entrate in vigore con il D.L. n. 4 del 27/01/22, in particolare all’art. 29 che rende obbligatorio l’inserimento nei documenti di gara delle clausole di revisione dei prezzi previste dall’articolo 106 D.Lgs. n. 50/2016. Tale obbligo ricorre al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19 e resterà in vigore fino al 31 dicembre 2023.
- e) Rif. Capitolato Speciale Art. 5 Allegato 3
Chiediamo di confermare che gli unici aggiornamenti richiesti nel periodo di garanzia XX mesi full-risk, senza aggravio di spesa, sono da intendersi relativi a tutti gli aggiornamenti, sia hardware che software, inerenti la sicurezza nell’utilizzo delle apparecchiature oggetto della presente fornitura che nel periodo contrattuale l’azienda fornitrice potrebbe rendere disponibili sul mercato.
Chiediamo di confermare che altri aggiornamenti non potranno essere richiesti dopo la consegna, ovvero eventuali diversi aggiornamenti integrativi, che dovessero rispondere a Vostri futuri fabbisogni ex art. 106 del D.lgs. 50/16, saranno oggetto di speculari negoziazioni, ai fini del necessario mantenimento della remuneratività dell’offerta.
- f) Rif. Capitolato Speciale Art. 2 Allegato 3
Si chiede di confermare che, a comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza, sia sufficiente fornire il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, di cui facciamo parte.
- g) Rif. Disciplinare Art. 13
Tutta la documentazione viene richiesta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana.

Si chiede di confermare che alcuni documenti che per loro natura sono spesso redatti in lingua diversa dall'italiano (marchi CE, certificazioni di qualità, DICOM Conformance Statement, IHE, checklist, pubblicazioni scientifiche ecc.) possano essere prodotti nella lingua originale.

h) Rif. Disciplinare Art. 15.1

Si chiede di confermare che il bollo possa essere assolto mediante una Dichiarazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione.

Risposta

- a) Come Avviso pubblicato sul Portale SUA-RB il termine di scadenza per la presentazione dei quesiti scritti è stato prorogato alle ore 12:00 del giorno 8 giugno 2022. Si precisa che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte resta invariato come da disciplinare di gara.
- b) Si precisa che le fatture presentate devono essere quietanzate ovvero accompagnate dai documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- c) Si conferma.
- d) Si conferma.
- e) Gli aggiornamenti hardware e software che l'Azienda committente può richiedere al fornitore per adeguare le apparecchiature fornite ad eventuali nuove norme e standard nazionali e internazionali che dovessero divenire efficaci durante il periodo di validità della garanzia associata alle apparecchiature sono tutti quelli che il fornitore può rendere disponibili nel periodo di validità della garanzia in questione.
- f) Tale documento dovrà essere presentato nella fase di stipula del contratto. Tale fase rientra nella sfera di competenza dell'Azienda Ospedaliera committente, che richiederà la documentazione necessaria per gli adempimenti di propria stretta competenza.
- g) Si conferma.
- h) Si conferma.

2) Domanda (prot. n. 70778 del 24.05.2022)

Si chiede di confermare che il costo del servizio di manutenzione full risk successivo al periodo di garanzia non è ricompreso nell'importo complessivo a base d'asta.

Risposta

Si conferma. Il costo del servizio di manutenzione full risk successivo al periodo di garanzia offerto in gara costituisce una voce per il calcolo del punteggio economico secondo la formula riportata nell'Allegato 4, ma non rientra nell'importo complessivo a base d'asta.

Si precisa, altresì, che la voce riportata nella formula economica prevista dall'Allegato 4 che non deve superare l'importo a base di gara è "Pa (Fornitura+garanzia)", ovvero il prezzo offerto per la fornitura inclusivo dei lavori e della garanzia offerta.

3) Domanda (prot. n. 72135 del 26.05.2022)

La sottoscritta xxxxxxxxxx, leader mondiale nella produzione e distribuzione di soluzioni per l'imaging medico diagnostico tra cui apparecchiature per la realizzazione di sale ibride è interessata alla partecipazione alla procedura indicata in oggetto. Pur disponendo di Angiografi con performances eccellenti e soluzioni idonee alle esigenze della Vs. Spett.le Azienda, rileviamo che alcuni requisiti di minima indicati nel Capitolato Tecnico impediscono del tutto irragionevolmente la partecipazione della scrivente alla gara. Ci riferiamo in particolare al

- Modulo di interfacciamento tra ecografo e il sistema angiografico che permetta la sincronizzazione tra l'imaging ecografico TEE in tempo reale e l'immagine fluoroscopica al fine di ridurre i tempi di intervento e garantire una miglior accuratezza e precisione delle procedure emodinamiche complesse

- Pos.ne N.1 ECOGRAFO CARDIOLOGICO: dotato di software in grado di integrare (fusion) i dati provenienti dall'angiografo al fine di garantire una guida efficiente e precisa durante le procedure interventistiche e chirurgiche.

- Caratteristiche stazione di acquisizione: o Stazione di controllo almeno con n.2 monitor TFT $\geq 20''$ - Caratteristiche stazione di Post elaborazione: o Stazione di lavoro con almeno un monitor TFT $\geq 20''$ Essendo il settore in questione caratterizzato da un ristretto numero di competitors ed al fine di consentire la massima partecipazione e la massima concorrenza si chiede di voler precisare che le sopra elencate richieste di capitolato non rappresentano requisiti minimi richiesti a pena di esclusione ma, semmai, elementi opzionali. Si tratta invero di caratteristiche tecniche che non concretizzano un miglioramento qualitativo delle apparecchiature ma rappresentano semmai il risultato di una differente tipologia costruttiva alternativa a quelle proposte dalla scrivente. Si chiede pertanto di voler rettificare tali richieste di capitolato prevedendole, se del caso, quali elementi da quotare in opzione senza l'assegnazione di un punteggio ad hoc

Risposta

Trattasi di requisiti e/o caratteristiche minime richieste agli Operatori Economici per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici. Si rimanda alla commissione giudicatrice la valutazione di eventuali equivalenze proposte ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

4) Domanda (prot. n. 74352 del 31.05.2022)

Con la presente si richiede inoltre di voler concedere una proroga dei termini di invio chiarimenti, in funzione delle attività di sopralluogo dalle quali potrebbero scaturire nuovi chiarimenti, e di conseguenza si richiede una proroga sulla scadenza della procedura.

Chiarimenti:

1)Si richiede conferma che la dicitura di n. 2 pensili di anestesia presente nel capitolato tecnico pag. 14 si tratti di refuso e la fornitura deve essere prevista di un solo pensile anestesia

2)Facendo riferimento all'utilizzo clinico del tavolo operatorio in una moderna sala operatoria, si fa presente che il piano operatorio non raggiunge quasi mai inclinazioni di trend in media sopra i 35°. Si richiede conferma proprio per questo motivo che potrà essere possibile proporre un piano chirurgico con movimentazione trend/antitrend di +/- 45° invece che i 60° richiesti.

- 3) In merito al sistema di distribuzione dei segnali biometrici e dell'imaging operatorio, preoperatorio e di ripresa si richiede di poter considerare equivalente un cablaggio misto cat7 e fibra, realtà ormai più diffusa, invece che un sistema VOIP
- 4) Nell'elenco delle attrezzature da fornire a pag. 4 del capitolato tecnico sono nominati n. 2 schermi anti-x (in tandem con anestesia e perfusionista). Si conferma che è necessario proporre un solo schermo anti-x come generalmente richiesto in una sala ibrida.
- 5) Al paragrafo TELECAMERA CON OTTICHE DEDICATE PER L'ATTIVITÀ CARDIOCHIRURGICA sono richieste tre ottiche con diverse angolazioni almeno da 0°, 15°, 30° si chiede se è possibile offrire un'unica ottica che consenta di ottenere angolazioni da 0° a 90° incluse le angolazioni richieste di 15° e 30°.
- 6) In riferimento al SISTEMA VIDEO CON RISOLUZIONE 4K/3D nella cui configurazione si richiede un sistema di acquisizione immagini, si rileva che all'interno della configurazione del SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DEI SEGNALI BIOMETRICI E DELL'IMAGING OPERATORIO, PREOPERATORIO E DI RIPRESA, è già presente il modulo di documentazione in alta definizione che deve avere la possibilità di acquisire in contemporanea almeno due segnali video in 2D e 3D. Essendo le funzionalità dei due sistemi sovrapponibili e ridondanti, si chiede conferma se è possibile offrire un unico sistema.
- 7) si richiedono i file di progetto in formato .dwg

Risposta

Come Avviso pubblicato sul Portale SUA-RB il termine di scadenza per la presentazione dei quesiti scritti è stato prorogato alle ore 12:00 del giorno 8 giugno 2022. Si precisa che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte resta invariato come da disciplinare di gara.

- 1) Si conferma che la dicitura "*n. 2 stativo pensile per anestesia*" riportata all'Art. 7, a pag. 14, del Capitolato Tecnico (Allegato 2), è corretta.
- 2) Si conferma quanto previsto nel Capitolato Tecnico.
- 3) La scelta di utilizzare un cablaggio misto cat7 e fibra invece che un sistema VOIP si configura quale scelta progettuale in capo all'operatore economico.
- 4) Trattasi di requisiti e/o caratteristiche minimi richiesti agli Operatori Economici per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici. Si conferma l'elenco delle apparecchiature riportate all'Art. 1 del Capitolato Tecnico (Allegato 2).
- 5) Si conferma la necessità di fornire n. 3 ottiche con diverse angolazioni almeno da 0°, 15°, 30° per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici.
- 6) Trattasi di requisiti e/o caratteristiche minimi richiesti agli Operatori Economici per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici. Si confermano l'elenco e le caratteristiche tecniche delle apparecchiature riportate all'Art. 7 del Capitolato Tecnico (Allegato 2).
- 7) Si allegano file in formato .dwg.

5) Domanda (prot. n. 74509 del 31.05.2022)

In considerazione della recente Delibera n. 22 del 2021, che prevede In caso di sopralluogo obbligatorio, le informazioni acquisite in tale sede, in quanto necessarie ai fini della formulazione di una offerta consapevole, sono da considerarsi alla stregua di informazioni complementari della *lex specialis*, sulle quali ciascun candidato deve essere posto nella condizione di formulare quesiti e richiedere informazioni supplementari

entro il termine ultimo indicato dal bando. Non è pertanto conforme alla normativa di settore la calendarizzazione di sopralluoghi obbligatori in date successive alla scadenza del termine per la presentazione di chiarimenti stabilito dal bando che non sia accompagnata dalla contestuale fissazione di un nuovo congruo termine per la richiesta di chiarimenti, visto il poco tempo a disposizione tra il giorno di espletamento del sopralluogo e la scadenza dei chiarimenti da inoltrare, e la complessità del progetto di gara, si chiede di voler accogliere una proroga di almeno 15 giorni per l'inoltro dei chiarimenti, nonché della scadenza di presentazione delle offerte.

1) Nell' allegato 2 cap.tecnico (pag.17/27) viene richiesta una configurazione con due distinti trasduttori, entrambi transtoracici ed entrambi per lo stesso uso adulti, di cui n.1 sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache adulti con range di frequenza da almeno 2 a 4 MHz e poi ancora n.1 sonda 3D/4D per una misurazione accurata dei volumi ventricolari senza assunzioni geometriche ed una dettagliata visualizzazione delle valvole. Ai sensi dell'art. 68 comma 7 del D.Lgs 50/2016 chiediamo se verrà considerata migliorativa l'offerta di un unico trasduttore transtoracico in grado di coprire tutte le esigenze richieste 2D e 3D anziché le due suddette sonde indicate nel capitolato verrebbe accettata ovvero potrebbe essere considerata oggetto di non rispondenza e quindi di esclusione

2)In considerazione dell' attuale disposto normativo ex art. 106 D.Lgs 50/2016, così come modificato dall'art. 29 del DL n. 4/22, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022, secondo il quale Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si chiede di confermare che l'art. 14 del capitolato speciale d'appalto (allegato 3) debba considerarsi un mero refuso.

Risposta

Come Avviso pubblicato sul Portale SUA-RB il termine di scadenza per la presentazione dei quesiti scritti è stato prorogato alle ore 12:00 del giorno 8 giugno 2022. Si precisa che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte resta invariato come da disciplinare di gara.

- 1) Trattasi di requisiti e/o caratteristiche minimi richiesti agli Operatori Economici per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici. Si rimanda alla commissione giudicatrice la valutazione di eventuali equivalenze proposte ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .
- 2) Si conferma.

6) Domanda (prot. n. 74551 del 31.05.2022)

Si chiede alla stazione appaltante di poter fornire documentazione tecnica e tavole grafiche riguardanti la parte strutturale, come stratigrafie dei pacchetti solai, portate ecc. visto che da Capitolato Tecnico sono richieste verifiche ed eventuale adeguamento delle strutture portanti per l'ancoraggio delle apparecchiature.

Risposta

La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili.

7) Domanda (prot. n. 74552 del 31.05.2022)

Si chiede alla stazione appaltante di fornire adeguata documentazione in merito alle caratteristiche e specifiche dell'UTA esistente, di specificare se tale apparecchiature impiantistica è a servizio unicamente della nuova sala operatoria ibrida e di fornire tavole grafiche e relativa documentazione tecnica per quanto riguarda l'impianto meccanico/ gas medicale / elettrico esistente, specificando se le canalizzazioni dell'impianto di distribuzione meccanica sarà a carico della stazione appaltante o della Ditta aggiudicataria, non essendo presente come lavorazione nell'elenco dell'Art.3 Capitolato Tecnico

Risposta

La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può verificare il livello di obsolescenza e le caratteristiche tecniche dell'UTA esistente. Sono a carico dell'Appaltatore - nell'ambito di una totale ristrutturazione edile ed impiantistica - la sostituzione dell'UTA esistente ed i collegamenti impiantistici (elettrici, idronici, etc.), rivestendo l'elenco riportato all'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), carattere esemplificativo e non esaustivo ed essendo a carico dell'Appaltatore ogni onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte di lavori e forniture.

8) Domanda (prot. n. 74555 del 31.05.2022)

Si chiede alla stazione appaltante di specificare se i locali dello stato di fatto destinati alla realizzazione della nuova sala operatoria ibrida sono attualmente schermati visto che si richiede all'articolo 3 del capitolato Tecnico la verifica e l'eventuale adeguamento delle radioprotezioni dei locali oggetto di appalto

Risposta

Non risulta alla Stazione Appaltante la presenza di schermature presso i locali destinati alla realizzazione della nuova sala operatoria ibrida. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili.

9) Domanda (prot. n. 74556 del 31.05.2022)

Si chiede alla Stazione Appaltante di confermare che il subappalto è al 100% considerando che nel disciplinare non è specificato alcun limite

Risposta

Si rimanda a quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

10) Domanda (prot. n. 74557 del 31.05.2022)

Si chiede alla Stazione Appaltante di chiarire chi dovrà nominare la figura del Coordinatore della Sicurezza tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore in quanto l'Art.5 del capitolato tecnico, definisce tale obbligo in capo all'Appaltatore, mentre l' Art. 3 a Pag. 7 prevede la nomina da parte della Stazione Appaltante.

Risposta

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione è nominato dalla Stazione Appaltante, il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione è nominato dall'Appaltatore.

11) Domanda (prot. n. 74927 del 1.06.2022)

Il Disciplinare di Gara all'art. 13 Modalità di Presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei Documenti di Gara pag. 15 di 27 recita: Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Al fine di snellire le procedure di gara agli Operatori Economici e come già previsto dalla Vs. Spettabile Stazione Unica Appaltante per altre Procedure di Gara analoghe, chiediamo che in relazione alla documentazione attestante la conformità alle direttive europee, certificazioni CE e certificazioni ISO, venga ammessa la presentazione dei documenti in lingua originale. Per ciò che attiene Schede Tecniche e Materiale illustrativo dei prodotti offerti, chiediamo che venga ammessa la traduzione rilasciata dal concorrente con assunzione di responsabilità sulla veridicità della stessa mediante autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Risposta

Vedasi risposta chiarimento n. 1 lettera g).

12) Domanda (prot. n. 75080 del 1.06.2022)

L'obiettivo complessità, da un punto di vista tecnico-progettuale, delle prestazioni poste a base di gara che richiede il coinvolgimento di molte delle risorse interne delle aziende concorrenti e anche di aziende esterne, coinvolgimento necessario al reperimento sul mercato di parte delle attrezzature poste in gara e delle figure professionali da incaricare dei servizi tecnici, rende problematica, se non impossibile, la predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione entro il termine da Voi previsto. Tutto ciò premesso ed in considerazione dell'importanza della procedura di gara da Voi bandita ed al fine di valutare approfonditamente le Vostre necessità in modo da poter partecipare alla gara con un'offerta tecnicamente e contrattualmente accurata quale la tutela del pubblico interesse merita, chiediamo che il termine di presentazione delle offerte, fissato per il giorno 20.06.2022, sia posposto di almeno 30 giorni, così come quello della richiesta dei chiarimenti.

Risposta

Come Avviso pubblicato sul Portale SUA-RB il termine di scadenza per la presentazione dei quesiti scritti è stato prorogato alle ore 12:00 del giorno 8 giugno 2022. Si precisa che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte resta invariato come da disciplinare di gara.

13) Domanda (prot. n. 75085 del 31.05.2022)

- a) Si chiede di confermare se vi è la possibilità di spillare fluidi termovettori dagli attuali impianti tecnologici dell'Ospedale per l'alimentazione delle nuove utenze degli impianti termotecnici a servizio dei locali oggetto dell'intervento. In caso di risposta affermativa se ne richiedono le potenze termiche utilizzabili e il punto di allaccio.
- b) Relativamente all'installazione dei nuovi impianti tecnologici (UTA, accessori, pompa di circolazione, ecc) a servizio dei locali della Sala Ibrida si chiede conferma se vi è la possibilità di poter installare gli stessi sopra il lastrico di copertura dei locali oggetto dell'intervento.
- c) Si chiede la possibilità di poter avere il progetto delle strutture esistenti (solaio di calpestio e solaio di copertura) dei locali nei quali è prevista la realizzazione della sala ibrida.
- d) Durante il sopralluogo è stato riscontrato che a servizio dei locali dell'attuale sala operatoria, oggetto dell'intervento, esiste un quadro elettrico (denominato Quadro elettrico Sala Operatoria n°4) alimentato da una linea elettrica con continuità assoluta. Si chiede di conoscere la potenza elettrica disponibile di tale linea e la conferma della possibilità di poterla utilizzare a servizio dei nuovi locali della Sala operatoria ibrida per garantire la continuità assoluta di tutti i servizi. In caso di risposta affermativa si chiede conferma se l'UPS di nuova fornitura può essere dimensionato solo per l'alimentazione dell'Angiografo e dei suoi accessori per garantire una continuità di 30 minuti.

Risposta

- a) Sussiste la possibilità di spillare i fluidi dagli impianti tecnologici del P.O. ed in particolare: FLUIDI CALDO/FREDDO – dalla sottocentrale termica ubicata al piano sottostante a quello nel quale deve essere realizzata la sala operatoria ibrida (vedasi allegate tavole SP04 ed SP05); ALIMENTAZIONE ELETTRICA – vedasi l'allegata tavola SP01 nella quale sono indicate la cabina elettrica esistente e l'area destinata all'alloggiamento delle nuove UPS;
- b) Non essendo la Stazione Appaltante in possesso della documentazione tecnica e delle tavole grafiche riguardanti la parte strutturale, come stratigrafie dei pacchetti solai, portate, ecc., non può confermare *“la possibilità di poter installare gli stessi sopra il lastrico di copertura dei locali oggetto dell'intervento”*.
- c) La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenuti utili.
- d) Si conferma la possibilità, per l'Appaltatore, di utilizzare la linea elettrica esistente con continuità assoluta a servizio dei nuovi locali della Sala operatoria ibrida. In merito al dimensionamento della nuova UPS e ad altre lavorazioni che dovessero rendersi necessarie per lo scopo dell'appalto, si rimanda alle scelte progettuali in capo all'operatore economico. Si allega il file PDF contenente lo schema di distribuzione dell'IE al servizio dei locali oggetto di intervento.

14) Domanda (prot. n. 75096 del 31.05.2022)

- a) Con riferimento alla procedura in oggetto, ed in particolare all'art 13 del disciplinare di gara viene specificato che tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si chiede conferma che tale disposizione non sia riferita a quei documenti che spesso sono redatti in lingua diversa dall'italiano o comunque in lingua originale quali certificazioni (CE, ISO) brochure, eventuali pubblicazioni scientifiche, Dicom Conformance statement.
- b) Con riferimento alle previsioni riportate all'art. 16 del capitolato speciale con la presente segnaliamo che tali penalità superano ampiamente le soglie stabilite dalla vigente normativa e, segnatamente, dall'art. 113-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. n. 55/2017, a tenor del quale

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. In ragione di quanto sopra, si richiede l'adeguamento delle penali di cui al suddetto articolo con quanto stabilito dalla vigente normativa.

- c) Relativamente alle attività di smontaggio non conservativo, rimozione e smaltimento delle apparecchiature da ritirare, considerato che la scrivente è iscritta al Registro Nazionale dei Produttori AEE in qualità di produttore ed ha aderito ad un sistema collettivo consortile che garantisce il ritiro dei RAEE in osservanza degli obblighi stabiliti dalla normativa in materia (D. Lgs. 151/2005, D. Lgs 49/2014 Attuazione delle direttive UE sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - RAEE), si chiede di confermare che le attività in parola, che saranno effettuate tramite il predetto sistema collettivo a cui la nostra Società ha aderito, non si configurino quali attività da affidare in subappalto.
- d) Nell'allegato 2, Capitolato descrittivo prestazionale, Articolo 1, pagina 5 viene citata: Inoltre la sala operatoria deve essere dotata di una stazione di post elaborazione completa di software cardiovascolari, si richiede di chiarire se questa workstation richiesta è la medesima che viene indicata nelle caratteristiche tecniche minime dell'angiografo robotizzato, Art. 7, pagina 13 Caratteristiche stazione di Post elaborazione . In Caso contrario, cioè che è necessario prevedere un'ulteriore workstation oltre a quella indicata nell'Art. 7 pag.13, si richiede di chiarire le caratteristiche tecniche e dei software da prevedere nella configurazione dell'ulteriore stazione di lavoro.
- e) Nell'allegato 2, Capitolato descrittivo prestazionale, Articolo 7 pag. 13 Caratteristiche stazione di post elaborazione A tal proposito vi informiamo che la nostra nuova generazione di angiografi robotizzati, per sala operatoria ibrida ha eliminato la necessità di avere fisicamente una workstation dedicata al post-processing 3D. Questa innovazione è stata possibile rinnovando e ampliando le capacità di computazione dell'architettura, ridondante, del sistema di post elaborazione 2D e 3D dell'angiografo, permettendo di integrare e potenziare tutte le funzionalità software per il 3D. Oltre a questo è stata implementata la funzione di Dual Processing che, di fatto, permette di rendere indipendente la sala controllo dalla sala operatoria, rendendola capace di elaborare immagini 2D e scene 3D indipendentemente da quello che succede in sala operatoria, anche su pazienti diversi, alla strenua di una workstation autonoma. Questo significa che tutte le funzionalità software 3D e di masterizzazione in formato DICOM richieste al punto 7.1 sono ora integrate nel sistema digitale di post elaborazione 2D & 3D di xxxxx e sono fruibili parallelamente in sala operatoria e in sala controllo, con i seguenti vantaggi: Azzerati i tempi di attesa per il trasferimento delle immagini dall'angiografo alla workstation. Integrazione dei protocolli di post elaborazione nei protocolli di esame Potenza di calcolo superiore a disposizione del 3D, risultati in tempi brevi e più flessibilità. Integrazione totale delle applicazioni cliniche e facilità di aggiornamento rispetto alle nuove tecnologie, vedi Al. Sicurezza informatica aumentata grazie al fatto di avere meno punti di accesso alle informazioni dei paziente.
- Si richiede pertanto di poter considerare tali soluzioni adeguate a soddisfare le funzionalità cliniche descritte nell'art. 7 con la soluzione descritta e utilizzata nell'angiografo robotizzato.
- f) Nell'allegato 2, Capitolato descrittivo prestazionale, Articolo 7 pag. 12 si richiede Software di valutazione delle funzionalità perfusionali. Al fine di meglio comprendere quale software poter offrire per soddisfare meglio le esigenze cliniche si richiede di chiarire se è necessario prevedere la

misurazione quantitativa del parametro di CBV Cerebral Blood Volume o del PBV parenchymal blood volume.

- g) Nell' allegato 2, Capitolato descrittivo prestazionale, Articolo 7 pag. 12 si richiede: Software di pianificazione e navigazione per le procedure extravascolari o di puntura diretta sotto guida fluoroscopica come l' embolizzazione di endoleak. Il software dovrà consentire la pianificazione della traiettoria dell' ago e controllare in tempo reale l' avanzamento dell' ago sovrapponendo l' immagine di scopia al volume 3D; Al fine di meglio comprendere la soluzione da offrire si richiede di chiarire se è necessario prevedere i puntatori laser sul detettore digitale per permettere di impostare la traiettoria corretta degli aghi.

Risposta

- a) Vedasi risposta chiarimento n. 1 lettera g).
- b) Vedasi risposta chiarimento n. 1 lettera c).
- c) Si conferma.
- d) Trattasi della medesima apparecchiatura.
- e) Si rimanda alla commissione giudicatrice la valutazione di eventuali equivalenze ai sensi dell' art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o soluzioni tecnico progettuali proposte dagli operatori economici partecipanti.
- f) Rientrando il software di valutazione delle funzionalità perfusionali tra le *“caratteristiche tecniche minime delle apparecchiature e delle attrezzature fisse”* riportate nell' Art. 7 del Capitolato Tecnico, si ritiene che le opzioni proposte (misurazione quantitativa del parametro di CBV Cerebral Blood Volume e misurazione quantitativa del PBV parenchymal blood volume) possano concorrere entrambe alla valutazione qualitativa e quantitativa dell' offerta presentata dall' operatore economico in sede di gara di appalto.
- g) Si rimandano alla preposta commissione di gara le valutazioni in merito alla proposta avanzata dall' Operatore Economico. E' richiesto, tuttavia, che il software in questione sia un *“Software di pianificazione e navigazione per le procedure extravascolari o di puntura diretta sotto guida fluoroscopica come l' embolizzazione di endoleak. Il software dovrà consentire la pianificazione della traiettoria dell' ago e controllare in tempo reale l' avanzamento dell' ago sovrapponendo l' immagine di scopia al volume 3D.”*.

15) Domanda (prot. n. 75117 del 31.05.2022)

- a) Data l' entità degli interventi, a seguito anche di quanto visionato in sede di sopralluogo e allo stato attuale dei locali, si chiede cortesemente di confermare che la non superabilità dell' importo a base d' asta sia da intendersi riferito all' importo complessivo e non ai singoli importi riportati nel disciplinare di gara tabella 2, pag. 5 e quadro economico allegato 5
- b) Al fine di una corretta valutazione proteximetrica, si chiede cortesemente di conoscere:
-spessori e consistenza/tipologia delle pareti
-spessori e tipologie delle solette (a pavimento e soffitto) della sala esame
-il carico di lavoro previsto
- c) Considerato che in sede di offerta è richiesto di dare evidenza dell' eventuale necessità di sottostrutture in acciaio a rinforzo del solaio e che progettazione e realizzazione delle stesse sono in carico all' aggiudicataria (Cap. descrittivo e prestazionale, pag. 9, art. 4), per poter effettuare tali valutazioni risulta fondamentale ricevere gli elaborati strutturali dell' area di intervento e di conoscere la portata delle solette (pavimento e soffitto) in sala esame.

- d) Durante il sopralluogo, è stata segnalata dai vs. funzionari tecnici la presenza di un gruppo UPS modulare della SOCOMEC denominato MODULYS a servizio dell'area angiografica; è stata pertanto richiesta l'integrazione di tale sistema già in uso. A tal proposito si chiede di ricevere schede tecniche e specifiche dell'UPS per poter fare le opportune verifiche di compatibilità e di corretto dimensionamento.
- e) Nel capitolato tecnico prestazionale, alla pag. 7 è indicato che la Direzione Lavori sarà svolta da personale interno alla Stazione Appaltante che costituirà l'Ufficio di Direzione Lavori e nominerà il Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, assumendo il ruolo e la responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/2008. Si chiede pertanto di confermare che la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in esecuzione saranno a cura dell'azienda ospedaliera pertanto esclusi dal presente appalto. Si chiede infine di confermare che anche le relative nomine, come previsto dalla normativa vigente, rimangono in capo alla Stazione appaltante.
- f) Si chiede di specificare se il livello di progettazione da presentare in gara è preliminare o definitivo; si chiede di confermare inoltre che eventuali prove di carico sui solai esistenti saranno da prevedere successivamente all'aggiudicazione e che saranno a cura dell'Azienda Ospedaliera.

Risposta

- a) L'importo a base di gara complessivo non superabile è pari a € 2.454.774,19 al netto di Iva, comprensivo di ogni onere e spesa. Si precisa che l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso è pari a € 14.000,00.
- b) La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili.
- c) La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili.
- d) La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili.
- e) La Direzione Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione sono nominati dalla Stazione Appaltante, il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione è nominato dall'Appaltatore.
- f) L'Art. 1 del Capitolato Tecnico (Allegato 2), riporta testualmente che *"Formano oggetto dell'affidamento la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione di lavori strutturali ed impiantistici e la fornitura di apparecchiature ed attrezzature mobili e fisse per la realizzazione della sala ibrida."* Si conferma, pertanto, che l'operatore economico è tenuto a presentare, in sede di gara, il progetto preliminare. Sono a carico dell'Appaltatore, come previsto dall'Art. 3 del Capitolato Tecnico (Allegato 2), le spese occorrenti per il collaudo dei lavori e per ottenere l'agibilità dei locali, nonché ogni altro onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

16) Domanda (prot. n. 75128 del 31.05.2022)

- a) In riferimento a quanto riportato all'Art. 3 del Disciplinare di Gara, si chiede di precisare se, fermo restando l'importo complessivo non superabile a base d'asta pari ad 2.454.774,19, gli importi

indicati nella Tabella n. 2 Importo a base di gara siano da intendersi singolarmente superabili, purché la loro somma non ecceda la base d'asta complessiva di cui sopra.

- b) Preso atto che l'importo totale dell'appalto è pari ad 2.454.774,19 + I.V.A, con la presente desideriamo segnalare che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali vengono espressamente quantificate e qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte: da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., oppure una o più imprese munite della necessaria qualificazione tramite subappalto qualificante oppure in avvalimento così come non è stata riscontrata alcuna indicazione dei requisiti per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi. Alla luce di quanto precede, chiediamo di:
- a) esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorporabile e le abilitazioni di cui al D.M. 37/2008;
- b) Inoltre trattandosi di fornitura di diverse tipologie di apparecchiature elettromedicali si chiede:
- (i) di specificare tra queste, quale sia nella prestazione principale, la prevalente e quindi di confermare la partecipazione alla gara in RTI di tipo misto ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. con una o più imprese;
- (ii) di precisare, riguardo ai requisiti richiesti, quali devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla mandante in caso di RTI di tipo orizzontale e dalla mandante in caso di RTI di tipo verticale e in quale misura devono essere posseduti
- c) Con riferimento all'art. 9 del disciplinare di gara si chiede di confermare che la previsione recante la quota subappaltabile massima indicata negli atti di gara costituisca un refuso e, pertanto, sia consentito fare ricorso all'istituto in parola oltre tale percentuale, senza fornire l'indicazione della quota subappaltata, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dello stesso, provvedendo, se del caso, alla rettifica della documentazione di gara. Tanto si chiede rilevato che il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ha previsto che, dal 1 novembre 2021, vengano eliminati i limiti quantitativi generali e predeterminati al subappalto, in deroga all'articolo 105 commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50,.
- d) Con riferimento all'art. 6 del capitolato tecnico, ove viene chiesta la presentazione del progetto definitivo/esecutivo comprensivo del CSP si chiede se, nell'ipotesi di partecipazione in costituendo RTI verticale o in avvalimento o tramite subappalto qualificante con altra impresa assuntrice ed esecutrice dei lavori di predisposizione necessari all'installazione delle apparecchiature, sia sufficiente la semplice indicazione del nominativo del progettista incaricato della realizzazione del progetto definitivo, esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di confermare che in tal caso il progettista non dovrà necessariamente partecipare come ulteriore mandante del RTI. Tanto si richiede in forza dell'art. 59 comma 1 bis del D.Lgs. 50/2016 introdotto dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 attualmente in vigore a tenor del quale i requisiti minimi per lo svolgimento della progettazione oggetto del contratto <<sono posseduti dalle imprese attestata per prestazioni di sola costruzione attraverso un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta>>
- e) Si chiede di indicare, per la progettazione, i requisiti che il progettista deve possedere ai sensi del DPR 207/2010;
- f) Si chiede di confermare che in caso di indicazione di più professionisti incaricati all'esecuzione del progetto definitivo, esecutivo e del CSP, questi non debbano partecipare in Raggruppamento temporaneo tra progettisti.
- g) Relativamente ai requisiti di capacità tecnico-professionale, si chiede di confermare che per la comprova del requisito di cui all' art. 7.3 del disciplinare di gara "Esecuzione negli ultimi tre anni delle

seguinti forniture analoghe” sia sufficiente la presentazione delle fatture e dei collaudi con indicazione del bene fornito e della relativa corretta esecuzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all’originale. Tanto si richiede in forza del principio della decertificazione. (La maggior parte delle pubbliche amministrazioni non rilascia certificati attestanti la buona esecuzione delle forniture e, anche nel caso in cui lo faccia, il documento reca la dicitura che non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione. Limitare al solo certificato la comprova del requisito di capacità tecnica professionale creerebbe notevoli ostacoli nella scelta delle forniture con conseguente eccessiva onerosità dell’attività di comprova.) sulla seguente previsione:

- h) Con riferimento all’art. 14 del CSA si chiede: Premesso che l’art. 29 del Decreto Sostegni-Ter (D.L. n. 4/2022), recepito altresì con delibera ANAC n. 154 del 16 marzo 2022 che ha aggiornato il bando di gara tipo n. 1/2021, prevede l’obbligo in relazione a tutti i bandi relativi a procedure di affidamento dei contratti pubblici pubblicati in data successiva al 27 gennaio 2022 di inserire nei documenti di gara iniziali clausole di revisione dei prezzi previste dall’articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma, al fine di fronteggiare i fenomeni inflativi e di tutelare l’equilibrio contrattuale a fronte di sopravvenute variazioni dei prezzi, si chiede di prevedere nella lex specialis apposita clausola di revisione dei prezzi di aggiudicazione che disponga quanto segue, provvedendo se del caso alla rettifica della documentazione di gara: Previa presentazione di apposita istanza da parte dell’Operatore Economico corredata da idonea documentazione a supporto, a partire dalla data di stipula del contratto e, successivamente, alla scadenza di ciascun periodo di 12 (dodici) mesi (Periodo di Rilevazione), i corrispettivi contrattuali saranno oggetto di revisione sulla base dei prezzi rilevati dall’ISTAT (Indice), considerando la variazione percentuale tra il valore dell’Indice alla data di presentazione dell’offerta e quello disponibile all’inizio dell’ultimo mese antecedente la scadenza di ciascun Periodo di Rilevazione.
- i) Con riferimento all’art. 15 del capitolato speciale Modalità di pagamento, rilevato che l’articolo 48, comma 16, del D.Lgs. 50/16 prevede che il rapporto esistente tra le associate e la capogruppo di un RTI "non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali", tenuto conto altresì del consolidato orientamento dell’Agenzia delle Entrate secondo cui gli obblighi di fatturazione ai sensi dell’articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti (cfr. principio di diritto n. 17 del 17 dicembre 2018), si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in RTI, ciascun componente dell’associazione temporanea aggiudicataria potrà emettere le proprie fatture direttamente alla Committente per un importo corrispondente ai corrispettivi convenuti per l’esecuzione delle proprie prestazioni.

Risposta

- a) Si conferma. Vedasi risposta al chiarimento n. 15, lettera a).
- b) a) La categoria SOA, se necessaria, non è al momento predeterminabile, posto che la stessa è strettamente correlata all’esito del progetto e alla categoria di lavorazione in esso prevista. In tal senso si rimanda a quanto riportato all’art. 16 del disciplinare di gara. bi) Il settore di attività per la prestazione principale è quello delle “Apparecchiature mediche”; bii) si rimanda a quanto previsto all’art. 7.4 del disciplinare di gara.

- c) Si rimanda a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- d) Si conferma.
- e) I requisiti sono quelli definiti nel disciplinare di gara.
- f) Non è necessario che venga costituito un RTI ma in sostituzione occorre esibire convenzione da cui si evinca la parte di prestazione professionale oggetto di affidamento.
- g) Vedasi risposta al chiarimento n. 1 lettera b).
- h) Vedasi risposta al chiarimento n. 1 lettera d).
- i) L'operatore economico aggiudicatario e l'Azienda Ospedaliera committente valuteranno le modalità di fatturazione, in applicazione della normativa vigente.

17) Domanda (prot. n. 75133 del 31.05.2022)

- a) Rif: disciplinare art 3 tabella 2 e ad allegato 5 Quadro economico
Si chiede di confermare che le singole voci siano singolarmente superabili, pur restando non superabile il totale complessivo posto a base dell'appalto.
- b) Rif.: All. 2 - Configurazione e caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime
Si evidenzia la presenza di caratteristiche minime tecniche delle apparecchiature e attrezzature richieste, a pena esclusione, che impediscono la partecipazione alla procedura in oggetto. Ai fini della più ampia partecipazione alla gara, si chiede conferma che: se sarà consentito offrire nella sala operatoria di cardiocirurgia un angiografo robotizzato con installazione a soffitto.
- c) che si potranno considerare come caratteristiche non escludenti:
STATIVO:
Esplorazione Total body senza dover riposizionare il paziente;
SISTEMA DI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE:
Capacità di rotazioni intermedie tra +/-90°.
TECNICHE DI ACQUISIZIONE:
3D/CBCT anche con l'arco in posizione laterale rispetto al tavolo
APPLICAZIONI SOFTWARE:
Modulo di interfacciamento tra ecografo e il sistema angiografico che permetta la sincronizzazione tra l'imaging ecografico TEE in tempo reale e l'immagine fluoroscopica
CONSOLLE DI ACQUISIZIONE E DI POST ELABORAZIONE:
n.2 monitor TFT 20 a
A seguito del sopralluogo effettuato in data 31/05/2022 e dell'analisi della documentazione di gara siamo a formulare la seguente richiesta di chiarimenti e di informazioni:
- d) Si chiede di fornire il documento Allegato 7 Planimetria in formato DWG, unitamente alle sezioni dei locali oggetto di intervento.
- e) Si chiede di fornire gli elaborati strutturali (progetto originario e eventuali progetti di interventi successivi) riguardanti le sale esami in oggetto (possibilmente in formato dwg), dai quali si possano desumere, in particolare, le seguenti informazioni:
 - o caratteristiche meccaniche dei materiali;
 - o quantitativo e posizione delle armature;
 - o tipologia, geometria ed orditura dei solai interessati dalle apparecchiature (sia a soffitto e che a pavimento);
 - o sovraccarico utile di progetto dei solai;
 - o pacchetto non strutturale dei solai;

- o geometria e caratteristiche meccaniche dei profili metallici a sostegno delle apparecchiature a soffitto esistenti;
- o tipologia, caratteristiche fisiche e meccaniche dell'ancoraggio dei suddetti profili metallici;
- o relazione geologica.
- f) Per procedere con la verifica proteximetrica, si chiede di: indicare eventuali prescrizioni di minima da parte dall'Esperto di Radioprotezione dell'A.O.R. San Carlo, come indicato al punto i) all'art.3 del Capitolato Speciale di Gara; fornire il carico di lavoro (n. pazienti/giorno) della sala esami e il fattore di occupazione dei locali confinanti (compresi quelli sovrastanti e sottostanti); specificare la composizione delle pareti esistenti dei locali interessati.
- g) Assunto che la Direzione Lavori sarà svolta da personale interno alla Stazione Appaltante e che l'Appaltatore dovrà designare il Coordinatore per la Sicurezza in fase di realizzazione, si chiede di confermare che i relativi oneri tecnici (per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione) siano a carico della Stazione Appaltante.
- h) Nella relazione prevista al punto D della busta tecnica, relativamente al criterio 9 Caratteristiche edili-impiantistiche, si chiede di confermare la possibilità di rimandare al progetto previsto al punto O.
- i) Si chiede di confermare che il punto s) gli adempimenti e le spese connesse al rilascio del certificato di prevenzione degli incendi, ove previsto, ai sensi della L. n. 818/1984, per la parte ancora in vigore, del D.Lgs. 139/2006, del D.P.R. n. 151/2011 e del DM 37/2008 e s.m.i. all'art. 3 del Capitolato Speciale di Gara trattasi di refuso.
- j) Si chiede di fornire i seguenti elaborati grafici as-built, possibilmente il formato dwg:
Planimetrie impianto di distribuzione aria al piano di intervento e centrale trattamento aria
Planimetrie impianto di distribuzione fluidi climatizzazione al piano di intervento e centrale trattamento aria
Schema funzionale unità di trattamento aria e sottocentrale termofrigorifera
Planimetria impianto gas medicali
- k) Si chiede di fornire dati di mandata e ripresa aria e caratteristiche dell'attuale unità di trattamento aria a servizio dei locali oggetto di intervento.
- l) Si chiede di indicare la temperatura dell'aria di mandata in uscita dalla UTA, prima dell'ingresso alle batterie di post-riscaldamento di zona.
- m) Si chiede di fornire il dato relativo alle portate d'aria di mandata e ripresa garantite dall'attuale impianto aeraulico, nei locali oggetto di intervento.
- n) Si chiede di indicare i punti di derivazione per lo spillamento dalle reti esistenti, oltre che i dati di portata, temperatura di andata e ritorno, per ognuno dei seguenti circuiti:
Acqua calda preriscaldamento UTA
Acqua refrigerata UTA
Acqua refrigerata circuito ventilconvettori
Acqua calda post-riscaldamento (nel reparto operatorio)
- o) Si chiede di indicare se è presente una rete di vapore pulito dedicata all'alimentazione delle sezioni di umidificazione delle UTA. In caso affermativo, si chiede di indicare punto di derivazione e diametro disponibile.
- p) Si chiede di indicare spazi disponibili per l'installazione di una eventuale nuova unità di trattamento aria.
- q) Si chiede di confermare che la richiesta di prese di protossido d'azoto non è necessaria in quanto trattasi di refuso.
- r) Si chiede di specificare la tipologia di sistema di evacuazione gas anestetici da prevedere nei locali oggetto di intervento.

- s) Nel caso in cui sia presente un sistema di evacuazione con soffianti, si chiede di indicare il punto di collegamento alla rete di evacuazione esistente.
- t) Nel caso in cui sia richiesto un sistema di evacuazione tipo venturi, si chiede di specificare se presente una rete di aria compressa a 5 bar dedicata all'alimentazione delle prese. 18. Si chiede di indicare se devono essere previsti collegamenti del sistema di regolazione ad un sistema di supervisione presente all'interno della struttura ospedaliera, indicandone marca e modello.
- u) I locali oggetto di intervento hanno un'altezza intradosso solaio/pavimento, pari a 3,3 m. In considerazione degli spazi necessari all'installazione di un sistema di filtrazione, canalizzazioni e ricircolo interno per una sala ISO 5, si chiede di confermare che è possibile prevedere un'altezza controsoffitto/pavimento di 2,7 m.
- v) Durante il sopralluogo, si è constatato che nel cavedio esistente non c'è spazio per il passaggio di ulteriori impianti. Si chiede di confermare che sia possibile prevedere il passaggio in facciata di eventuali nuovi canali con ingresso dal corridoio sporco adiacente alla sala operatoria.
- w) Si chiede di fornire gli elaborati as-built degli impianti elettrici e speciali esistenti relativi all'area di intervento.
- x) Si chiede di fornire lo schema del quadro elettrico presente nel locale tecnico adiacente ed a servizio della sala operatoria n.3 (oggetto di intervento) e di confermare che gli interruttori denominati riserva siano effettivamente disponibili per il collegamento di ulteriori circuiti ed utenze terminali.
- y) Si chiede di confermare che attualmente non ci sono interruttori di protezione di riserva disponibili nel quadro elettrico generale di bassa tensione presente nella cabina elettrica e specificare se ogni intervento di ampliamento del quadro generale per la predisposizione di un nuovo interruttore per l'alimentazione del nuovo gruppo di continuità a servizio dell'angiografo, sia a carico della Stazione Appaltante o della ditta aggiudicataria
- z) Nel caso in cui l'ampliamento del quadro generale sia a carico della ditta aggiudicataria si chiede di confermare quanto suggerito in fase di sopralluogo, in particolare che sarà necessario prevedere un nuovo armadio a pavimento da affiancare alla carpenteria del quadro generale esistente con barre in rame 630A da collegare alle barre principali della sezione privilegiata del quadro generale e nuovo interruttore di protezione dimensionato in funzione della potenza nominale del nuovo gruppo di continuità.
- aa) Si chiede di fornire la distanza (lunghezza nuove linee elettriche) dalla cabina elettrica (Q.734) al locale UPS (Q.738), tra locale UPS e area di intervento (Q.745) 26. Si chiede di specificare posizione in planimetria dell'armadio dati permutatore di zona, categoria dell'impianto di trasmissione dati esistenti, disponibilità di collegamento di ulteriori punti rete alle porte vuote dei patch-panels esistenti
- bb) Si chiede di confermare disponibilità sul loop di zona per il collegamento di ulteriori elementi (sensori ottici di fumo, moduli di interfaccia, ecc) dell'impianto di rivelazione automatica fumi e se attualmente presente un impianto di supervisione con mappe grafiche; in quest'ultimo caso specificare se gli oneri di aggiornamento delle mappe grafiche saranno a cura della Stazione Appaltante oppure della ditta aggiudicataria.

Risposta

- a) Vedasi risposta al chiarimento n. 15, lettera a).
- b) La documentazione tecnica di gara non esclude la possibilità di fornire un angiografo robotizzato con installazione a soffitto.

- c) Si rimandano alla preposta commissione di gara le valutazioni in merito a quanto offerto dagli Operatori Economici in difformità ai requisiti e/o caratteristiche minime richieste nel Capitolato tecnico agli Operatori Economici per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici, tenendo conto dell'equivalenza prevista dall'art. 68 del D.Lgs 50/2016;
- d) La Stazione Appaltante non è in possesso delle sezioni richieste, si allega il file DWG della tavola SP01.
- e) La Stazione Appaltante non è in possesso della documentazione tecnica e delle informazioni richieste. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenuti utili.
- f) La sala oggetto di gara non ha protezioni aggiuntive oltre alle pareti esistenti. Per il dimensionamento protezionistico si richiede di rispettare i seguenti limiti di progetto: 1 mGy/anno a valle delle barriere della sala, tale da classificare le zone esterne alla sala "zone libere". Il carico di Lavoro previsto è di 50 pazienti/settimana e le attività sono prevalentemente di Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare (per fini di calcolo ipotizzare un tempo medio di esposizione di 45 minuti per paziente, ripartito tra 30 min di scopia e 15 di grafia). Fattore di occupazione T=1 per la consolle e per tutti gli ambienti circostanti, T=1/5 per il corridoio, tenuto conto che gli ambienti oltre il corridoio devono essere considerati ad occupazione piena. Per quanto riguarda il solaio non vi è occupazione sovrastante, mentre sotto il pavimento vi sono gli impianti la cui manutenzione è occasionale. Le pareti esistenti sono verosimilmente formate da due pareti in laterizio con interposta camera d'aria.
- g) Si conferma che gli oneri tecnici per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione sono a carico della Stazione Appaltante.
- h) Si conferma.
- i) Si conferma che, come previsto dall'Art 3, del Capitolato Speciale di Gara, *"gli adempimenti e le spese connesse al rilascio del certificato di prevenzione degli incendi, ove previsto, ai sensi della L. n. 818/1984, per la parte ancora in vigore, del D.Lgs. 139/2006, del D.P.R. n. 151/2011 e del DM 37/2008 e s.m.i.,"* sono a carico dell'Appaltatore.
- j) Non si ritiene di dover fornire quanto richiesto in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili;
- k) Non si ritiene di dover fornire le informazioni richieste in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili;
- l) Non si ritiene di dover fornire le informazioni richieste in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili;
- m) Non si ritiene di dover fornire le informazioni richieste in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili;
- n) Sussiste la possibilità di spillare i fluidi dagli impianti tecnologici del P.O. ed in particolare: FLUIDI CALDO/FREDDO – dalla sottocentrale termica ubicata al piano sottostante a quello nel quale deve essere realizzata la sala operatoria ibrida (vedasi allegate tavole SP04 ed SP05); ALIMENTAZIONE ELETTRICA – vedasi l'allegata tavola SP01 nella quale sono indicate la cabina elettrica esistente e l'area destinata all'alloggiamento delle nuove UPS. Non si ritiene di dover fornire i dati di portata e di temperatura richiesti in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta

- l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili;
- o) Non è presente una rete di vapore pulito dedicata all'alimentazione delle sezioni di umidificazione delle UTA.
 - p) Gli spazi disponibili per l'installazione della nuova UTA sono indicati nella allegata tavola SP04;
 - q) Non sono richieste prese di protossido di azoto;
 - r) La scelta della tipologia di sistema di evacuazione gas anestetici da prevedere nei locali oggetto di intervento si configura quale scelta progettuale in capo all'operatore economico;
 - s) Non si ritiene di dover fornire le informazioni richieste in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Nello specifico, l'Appaltatore dovrà realizzare un nuovo impianto di evacuazione dei gas, dedicato ai locali che dovrà servire. Si evidenzia, tuttavia, che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle verifiche ritenute utili;
 - t) Non è presente una rete di aria compressa a 5 bar dedicata all'alimentazione delle prese. Il nuovo impianto di evacuazione dei gas dovrà essere dotato di un sistema di allarme a norma di Legge, con possibilità di remotizzazione attraverso un sistema di comunicazione di tipo "aperto" (es.: protocollo di comunicazione MODBUS).
 - u) La nuova sala operatoria ibrida dovrà essere realizzata in ottemperanza alle norme vigenti.
 - v) La rimozione degli impianti esistenti consentirà il passaggio dei nuovi impianti attraverso il cavedio riportato nella allegata tavola SP04.
 - w) Non si ritiene di dover fornire la documentazione richiesta in considerazione del fatto che l'Appaltatore dovrà realizzare ex novo tutta l'impiantistica al servizio della sala operatoria ibrida. Nello specifico, l'Appaltatore dovrà realizzare nuovi impianti elettrici e speciali a partire dalla cabina elettrica riportata nella allegata tavola SP01.
 - x) Gli interruttori denominati riserva non sono disponibili per il collegamento di ulteriori circuiti ed utenze terminali.
 - y) Si conferma che non ci sono interruttori di protezione di riserva disponibili nel quadro elettrico generale di bassa tensione presente nella cabina elettrica. Ogni intervento di ampliamento del quadro generale per la predisposizione di un nuovo interruttore è a carico dell'Appaltatore.
 - z) Non si conferma quanto richiesto essendo le scelte progettuali in capo all'operatore economico.
 - aa) Si allegano alla presente, per agevolare il calcolo della lunghezza delle nuove linee elettriche, le tavole SP01, SP02, SP03, SP04, SP05 e si evidenzia che, in sede di sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Art. 3, dell'Allegato 2 (Capitolato Tecnico), l'Operatore Economico può procedere alle misurazioni ritenuti utili. L'impianto dati esistente è di Categoria 6, nel caso dovessero essere disponibili porte per l'attestazione di nuovi cavi, le stesse potrebbero essere utilizzate dall'Appaltatore. E' possibile, se necessaria, l'integrazione di nuovi patch-panels a cura e spese dell'Appaltatore. Si allega il file contenente il posizionamento dell'armadio RACK concentratore di piano.
 - bb) L'impianto antincendio al servizio delle sale operatorie non è ampliabile. Nel caso di aggiornamento della denominazione di sensori, attuatori, etc. esistenti, l'aggiornamento e gli oneri connessi all'aggiornamento delle mappe grafiche saranno a carico dell'Appaltatore. Nel caso dovesse rendersi necessaria l'integrazione di sensori, attuatori, etc. esistenti, l'Appaltatore dovrà procedere, a propria cura e spese, alla installazione di una nuova centrale antincendio tipo AM600 o equivalente, di marca Notifier o equivalente, completa di schede per il protocollo di collegamento MODBUS, la quale dovrà essere installata nel locale tecnico che verrà indicato dalla Stazione Appaltante, completa di loop di zona e di moduli in campo per la rilevazione degli incendi.

18) Domanda (prot. n. 77960 del 06.06.2022)

Si chiede conferma che il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. c), in caso di RTI costituendo orizzontale, debba essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, senza indicazione di alcuna quota % maggioritaria in capo dalla mandataria.

Risposta

Si conferma, secondo quanto previsto all'art. 7.4 del disciplinare di gara.

19) Domanda (prot. n. 77961 del 06.06.2022)

Si chiede conferma che per la prestazione secondaria non sono richiesti requisiti.

Risposta

I requisiti speciali sono indicati all'art. 7 del disciplinare di gara.

20) Domanda (prot. n. 79024 del 08.06.2022)

In considerazione del combinato disposto dell'art. 48 comma 16 del D.LGS 50/2016, disposto normativo che prevede che Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali, e del principio di diritto n. 17 del 17/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate che ha chiarito che gli obblighi di fatturazione [...] nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti, si chiede di confermare che in caso di partecipazione in R.T.I. si procederà a fatturazione separata per ciascuno dei componenti del raggruppamento.

Risposta

L'operatore economico aggiudicatario e l'Azienda Ospedaliera committente valuteranno le modalità di fatturazione, in applicazione della normativa vigente.

21) Domanda (prot. n. 79267 del 08.06.2022)

Nell'allegato 2 cap. tecnico (pag.17/27) viene richiesta una configurazione con due distinti trasduttori, entrambi transtoracici ed entrambi per lo stesso uso adulti, di cui n.1 sonda settoriale phased array, per applicazioni cardiache adulti con range di frequenza da almeno 2 a 4 MHz e poi ancora n.1 sonda 3D/4D per una misurazione accurata dei volumi ventricolari senza assunzioni geometriche ed una dettagliata visualizzazione delle valvole.Pur avendo ancora la possibilità di offrire le due sonde separate, si evidenzia come da tempo tale soluzione risulti clinicamente poco efficace tanto da essere così segnalata sin dal 2012 nelle ancora attuali Linee Guida dedicate allecardiografia 3D (EAE/ASE Recommendations for Image Acquisition and Display Using Three-Dimensional Echocardiography - JASE Volume 25, Issue 1, January 2012, Pages 3-46). Tali Recommendations suggeriscano l'impiego del TRASDUTTORE SINGOLO (rif.to pag. 5):

The most recent generation of matrix transducers are significantly smaller than the previous ones, and the quality of two-dimensional (2D) and 3D imaging has improved significantly, allowing a single transducer to acquire both 2D and 3DE studies. Ai sensi dell'art. 68 comma 7 del D.Lgs 50/2016 chiediamo pertanto se verrà considerata migliorativa l'offerta di un unico trasduttore transtoracico in grado di coprire perfettamente tutte le esigenze richieste 2D e 3D in quanto più tecnologicamente avanzata con anche alcune importanti caratteristiche migliorative al workflow clinico, anziché le due suddette sonde indicate nel capitolato e che verrebbe accettata ovvero non considerata oggetto di non rispondenza e quindi di esclusione.

Risposta

Trattasi di requisiti e/o caratteristiche minimi richiesti agli Operatori Economici per soddisfare le esigenze cliniche delle UU.OO. utilizzatrici. Si rimanda alla commissione giudicatrice la valutazione di eventuali equivalenze proposte ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

22) Domanda (prot. n. 79389 del 08.06.2022)

Viene specificato che ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb. Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna. Stante la numerosa documentazione da produrre, si chiede di aumentare tale dimensione, soprattutto per quanto riguarda le singole buste Amministrativa, Tecnica ed Economica.

Risposta

Si confermano le dimensioni dei files e delle singole buste indicate all'art. 13 del disciplinare di gara.